



LICEI
CARTESIO
TRIGGIANO



CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

LICEI "CARTESIO" di Triggiano (BA)
Prot. 0002840 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta sez L

(Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Letto e approvato dal Consiglio di Classe in data 11 maggio 2026

<u>Coordinatrice prof.ssa</u>	<u>Dirigente Scolastico</u>
<u>Angela D'Ottavio</u>	Morisco Maria

INDICE	
1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
2	DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3.2	PROFILO DELLA CLASSE
3.3	ELENCO ALUNNI
4	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP) <i>LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE</i>
4.1	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE
5	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5.1	LINEE GENERALI E COMPETENZE - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) - NUCLEI TEMATICI/CONTENUTI – METODOLOGIE
5.2	Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate – Classe VL
5.3	Obiettivi trasversali di riferimento
5.4	Tabella di collegamento discipline – obiettivi trasversali
6	INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE
6.1	CONTENUTI SPECIFICI
7	ORIENTAMENTO - FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO) - PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
	ORIENTAMENTO
7.1	FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO)
7.2	ATTIVITA' E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
7.3	CURVATURA BIOMEDICA
7.4	
8	INVALSI
9	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I Licei "CARTESIO" sono ubicati in un unico edificio sito in Triggiano. L'area di utenza servita dall'Istituto abbraccia, oltre alla popolazione del comune di Triggiano, anche quelle dei comuni di Capurso, Valenzano, Cellamare, Noicattaro, Adelfia, Casamassima e Bari (quartiere di Ceglie - Carbonara). Oggi, come in passato, l'Istituto offre un servizio qualificato in sinergia con gli Enti Locali, gli Istituti di ricerca, le Associazioni culturali e formative, l'Università, le scuole, le Associazioni professionali, le imprese presenti sul territorio.

L'indicatore INVALSI di background ESCS (Status Economico Sociale Culturale) degli studenti è prevalentemente medioalto, nonostante le caratteristiche economiche del territorio, non propriamente fiorenti.

Il contesto socio-economico in cui opera il Liceo, infatti, è caratterizzato da un'antica tradizione agricola e da una vocazione commerciale (piccole e medie aziende), nonché dall'apertura verso il settore terziario. Tuttavia, non è da trascurare la vicinanza al capoluogo, in cui esistono tutte le facoltà universitarie pubbliche e private. La Città Metropolitana, inoltre, offre un importante supporto agli alunni diversamente abili, fornendo il servizio di trasporto scolastico e figure di operatori professionali (educatori e assistenti per la comunicazione). Il Comune, attingendo ai fondi regionali per il diritto allo studio, offre contributi economici alle famiglie, con reddito basso, per l'acquisto dei libri di testo. Inoltre, offre patrocini gratuiti e non, uso di locali pubblici per manifestazioni ed eventi scolastici.

I luoghi culturali presenti (istituti scolastici, biblioteche, luoghi di culto, associazioni religiose, associazioni culturali, associazioni sportive) iniziano ad incidere maggiormente, anche se in maniera non ancora molto efficace, sul piano dell'aggregazione e dei processi educativo-formativi. Sempre maggiore appare l'influenza positiva del fenomeno dell'associazionismo sul territorio e la sua importante ricaduta in termini culturali.

A livello strutturale ed economico, il liceo è luogo accogliente: possiede uno spazio didattico innovativo e arredato (Open Space Cartesio) al servizio degli alunni nei momenti di pausa; tutte le aule sono dotate di Smart Tv di ultima generazione; dispone di adeguati e innovativi laboratori (multimediali, scientifici e una mediateca). Le risorse economiche disponibili provengono per circa l'80% dai finanziamenti ministeriali e solo per l'20% dalle famiglie.

Tuttavia, come per altri istituti scolastici del nostro sud, gli interventi della Città metropolitana per la manutenzione straordinaria (pitturazione, manutenzione alberi, sistemazione della palestra) e per gli acquisti degli arredi scolastici sono parziali e poco tempestivi.

2. DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO

La scuola è un Polo Liceale composto da quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate. L'edificio, provvisto di ampi spazi comuni, è progettato in modo tale da favorire lo scambio, l'arricchimento reciproco e l'inclusione di tutti gli alunni.

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Morisco	
Direttore dei servizi amministrativi	Dott. Nicola Zonno	
Collaboratori del Dirigente	Prof. Antonio Nicola Colagrande Prof. Donato Lonigro	

Funzioni Strumentali	Prof.ssa Marchionna Rosalia	AREA 1 - DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
	Prof. Convertini Giandomenico	AREA 2 – SUPPORTO MULTIMEDIALE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI EXTRA-ISTITUZIONALI
	Prof. Paterno Pierpaolo	AREA 3 - RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE
	Prof. Galetta Nicola	AREA 4 - ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON ALTRE SCUOLE
Coordinatori di Dipartimento	Prof.ssa Fiorentino Linda	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE
	Prof. Volpe Onofrio	STORIA – FILOSOFIA – RELIGIONE- DIRITTO
	Prof.ssa Eusebio Francesca	LETTERE
	Prof.ssa Anna Selvarolo	LETTERE (Ind. Classico)
	Prof.ssa Brandonisio Angela	SCIENZE NATURALI E SCIENZE
	Prof. Azzurra Dagostino	SCIENZE MOTORIE
	Prof. Laraspata Leonardo	MATEMATICA E FISICA – INF.
	Prof. Convertini Giandomenico	LINGUE
	Prof. Lafronza Loredana	INCLUSIONE
Figure di sistema	Prof. Emilia Fransvea	REFERENTE CURVATURA BIOMEDICA
	Prof. Petronilla Lucente	REFERENTE INTERCULTURA
	Prof. Nicola Galetta	REFERENTE CYBERBULLISMO
	Prof. Maurizia Limongelli Prof. Mariangela Campagna	RESPONSABILI LABORATORIO DI ROBOTICA
	Prof. Antonella Vece	ASPP Responsabile Orario Settimanale Animatore Digitale

	Prof. Mariangela Campagna	Responsabile Piattaforma Teams
--	---------------------------	--------------------------------

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	Dicosola	Savino
LINGUA E CULTURA STRANIERA	D'Ottavio	Angela
STORIA	Mattia	Marija Micaela Milena
FILOSOFIA	Mattia	Marija Micaela Milena
MATEMATICA	Laraspata	Leonardo
FISICA	Laraspata	Leonardo
SCIENZE NATURALI	Saracino	Vita Maria
DISEGNO E STORIA ARTE	Capozzolo	Francesco
EDUCAZIONE CIVICA	Fortunato	Enza Patrizia
SCIENZE MOTORIE	Didonna	Vincenzo Maria Alessandro
RELIGIONE	Galetta	Nicola
INFORMATICA	Renna	Angela

3.2 PROFILO DELLA CLASSE

Breve presentazione della classe

La classe è composta da 24 alunni e alunne provenienti da Triggiano e dai paesi limitrofi. Uno studente è rientrato quest'anno da uno scambio annuale negli U.S.A, un altro ha invece cambiato istituto in data 14/11/2025. Il Consiglio di Classe ha mantenuto inalterata la propria composizione dallo scorso anno, fatta eccezione per l'insegnamento di Educazione Civica, affidato alla professoressa Fortunato.

Le osservazioni e valutazioni finali confermano quanto rilevato durante gli scorsi anni: nella classe c'è un piccolo gruppo costituito da 3-4 studenti con buone competenze (in un caso ottime in tutte le discipline), un gruppo composto da 5-6 studenti con competenze discrete, un altro gruppo formato da 8-9 studenti con competenze sufficienti e qualche studente con difficoltà che mostra ancora lacune nelle competenze di base e trasversali. Dal punto di vista del profitto la classe ha mostrato una progressiva diminuzione della

partecipazione, dell'impegno nello studio a casa, del rispetto delle consegne e della correttezza nel dialogo educativo. Questo atteggiamento si è manifestato attraverso una sottrazione alle verifiche (assenze o rifiuto di farsi interrogare) e una difficoltà ad organizzare il lavoro in maniera approfondita e coerente. Il Consiglio di Classe ritiene che alcuni studenti abbiano mostrato poca maturità e autonomia, soprattutto in vista degli Esami conclusivi.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato una vivacità che negli ultimi tempi è andata oltre i livelli accettabili, con episodi sempre più frequenti di comportamenti poco rispettosi. Tuttavia, va sottolineato che gli alunni – alcuni in particolare – si sono mostrati uniti e partecipi in alcuni episodi di emergenza che hanno caratterizzato il percorso di questa classe. Un ulteriore punto debole è appunto rappresentato dal fatto che un numero crescente di studenti ha mostrato particolari fragilità dal punto di vista psicologico e per questo il Consiglio di Classe ha mantenuto aperto un costante canale di comunicazione tra i docenti, con le famiglie e in alcuni casi anche con gli specialisti che seguono gli studenti, per monitorare le situazioni più delicate. Il Consiglio di Classe ha ritenuto particolarmente importante creare e consolidare una buona relazione di gruppo, tra gli studenti e tra studenti e docenti e le strategie adottate a tal fine sono state numerose.

Casi particolari

Uno studente presenta una diagnosi di disgrafia ed è stato predisposto un piano didattico personalizzato. Ci sono poi due casi di studenti con situazioni psicologiche di fragilità, per le quali sono stati predisposti piani specifici negli scorsi anni e rispetto ai quali l'intero Consiglio di Classe dedica particolare attenzione perché si sono verificati episodi particolarmente gravi di autolesionismo. Quest'anno uno studente ha presentato una certificazione per difficoltà psicologiche e per il quale è stato predisposto un PdP. Infine, ci sono diversi casi di stati d'ansia, difficoltà psicologiche non certificate e difficoltà di gestione delle verifiche.

3.3 ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	A.	G.
2	B.	F.
3	C.	F.
4	C.	V.
5	D.	M.
6	D.	S.
7	D.	C.
8	E.	O.
9	F.	R.
10	F. P.	L. V.
11	F.	S.

12	L.	F.
13	L.	M.
14	M.	M.
15	M.	F.
16	N.	G.
17	P.	G.
18	R.	S.
19	S.	G.
20	S.	G. F.
21	S.	A.
22	S.	S.
23	S.	A. M.
24	V.	D.

3. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (DPR89/2010, art. 2, c.2). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

4.1 LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2), Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: 12

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5.1 LINEE GENERALI E COMPETENZE - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) - NUCLEI TEMATICI/CONTENUTI - METODOLOGIE

PREMESSA

La presente sezione introduce una riorganizzazione sistematica dei contenuti prevista dalle *Indicazioni Nazionali per i Licei* (D.P.R. 89/2010) e in linea con le programmazioni dipartimentali, con specifico riferimento agli **Allegati F-C-D** e **limitata al quinto anno di corso**. La scelta del **formato tabellare** risponde all’esigenza di offrire uno strumento chiaro, funzionale e facilmente leggibile della progettazione didattica, della documentazione dei percorsi e nella condivisione collegiale.

Per **ciascuna disciplina del quinto anno**, il quadro di riferimento è articolato secondo tre nuclei fondamentali:

- **Linee generali e competenze**, che delineano il profilo culturale e formativo atteso al termine del percorso liceale, in coerenza con le finalità educative dell’ordine di studi e con lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali;
- **Obiettivi specifici di apprendimento**, intesi come risultati conoscitivi, operativi e cognitivi da perseguiti nel corso dell’anno, in una prospettiva di consolidamento, approfondimento e rielaborazione critica dei saperi;
- **Contenuti e metodologie**, organizzati in modo da evidenziare la progressione concettuale, il raccordo tra teoria e applicazione e le strategie didattiche più idonee a sostenere l’autonomia di studio, il pensiero critico e la preparazione all’Esame di Maturità.

5.2 LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

5° ANNO – QUADRO TABELLARE (Indicazioni Nazionali – Allegato F)

Lingua e Letteratura Italiana

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Consolidamento delle competenze linguistiche; sviluppo delle capacità critiche e argomentative; comprensione della letteratura come forma di conoscenza storica e culturale.	Analizzare testi letterari complessi; produrre testi argomentativi e critici; collegare opere, autori e contesti; utilizzare il linguaggio disciplinare in modo consapevole.	Letteratura italiana dall'Unità d'Italia al Novecento; principali movimenti e autori; tipologie testuali dell'Esame di Stato.	Lezione dialogata; analisi testuale; laboratorio di scrittura; discussione guidata; uso di risorse digitali.

Lingua e Cultura Straniera (Inglese)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Sviluppo della competenza comunicativa e interculturale; uso della lingua per l'analisi critica di testi e fenomeni culturali.	Comprendere e produrre testi complessi; analizzare testi letterari; argomentare in lingua; interagire a livello B2 QCER.	Letteratura e cultura anglofona XIX–XXI secolo; temi sociali, scientifici e civili; potenziamento delle language skills.	Approccio comunicativo; analisi dei testi, lezione dialogata, discussione guidata, cooperative learning; uso di risorse digitali.

Storia

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere i processi storici dell'età contemporanea; sviluppare consapevolezza storica e cittadinanza critica.	Riconoscere complessità degli eventi fondamentali della storia. Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea.	Tratti salienti della società di massa e contraddizioni della Belle Époque. Cause, vicende belliche e conseguenze sociopolitiche ed economiche della Prima Guerra Mondiale.	Lezione dialogata Lezione frontale Problem solving

	Analizzare e confrontare ipotesi storiograficamente differenti. Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche. Comprendere l'influenza dei fattori ambientali, geografici, economici.	Totalitarismi in Europa e dinamiche economiche degli anni Venti e degli anni Trenta. Cause, tappe e conseguenze sociopolitiche ed economiche della Seconda Guerra Mondiale. Tappe fondamentali per la costruzione della Repubblica in Italia. Guerra fredda (cenni).	Cooperative Learning Contributi audio-visivi Analisi di fonti
--	--	--	--

Filosofia

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Sviluppare il pensiero critico e riflessivo; comprendere le principali correnti della filosofia moderna e contemporanea.	Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai grandi temi della filosofia: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, la gnoseologia, la logica, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, il senso della bellezza, la libertà e il potere politico. Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti. Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze. Usare strategie argomentative e procedure logiche.	I cardini del sistema filosofico di Hegel. Tratti peculiari del pensiero di Schopenhauer, di Kierkegaard, di Feuerbach e di Marx. I principi del Positivismo. Tratti peculiari del pensiero di Nietzsche e cardini della teoria psicanalitica di Freud. Elementi di filosofia politica a partire dall'analisi di H. Arendt sulle origini del Totalitarismo.	In presenza - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Cooperative Learning - Contributi audio-visivi - Analisi di fonti

	Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.		
--	---	--	--

Matematica

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Utilizzare il linguaggio matematico come strumento di modellizzazione e interpretazione della realtà. Potenziare l'abitudine allo studio sistematico ed alla riflessione consapevole; potenziare le capacità di analisi, sintesi, di concettualizzazione e formalizzazione; potenziare la capacità di discernimento nell'applicazione di formule o strategie di risoluzione con l'ottica di un'economia di calcolo e tempo; potenziare la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; consolidare le abilità di calcolo; potenziare la capacità espressiva e dialogica; curare in maniera selettiva, l'uso del simbolismo matematico e della corretta terminologia specifica.	Comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale, acquisizione dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico, conoscenza delle metodologie di base per la costruzione di un modello matematico, applicazione delle procedure di calcolo studiate per la risoluzione di problemi.	Limiti di funzioni e operazioni algebriche Derivate e teoremi (Fermat, Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital) Problemi di ottimizzazione Studio di funzioni, studio dei punti di discontinuità, analisi dei grafici, deduzione della funzione a partire dal grafico della sua derivata Integrali indefiniti, definiti, impropri Geometria analitica nello spazio Integrale di volume	lezione frontale, lezione partecipata, tutoring, cooperative-learning attività di potenziamento

Fisica

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere i fenomeni fisici attraverso modelli teorici e il metodo scientifico. La Fisica amplia e approfondisce il processo di preparazione scientifica e culturale dei	Comunicare usando in modo appropriato il linguaggio	Campo elettrico e Magnetico Induzione elettromagnetica e	Didattica laboratoriale; lezione frontale, lezione

giovani già avviato negli studi precedenti; concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico, alla loro promozione umana ed intellettuale. In particolare, fornisce uno speciale apporto nell'acquisizione di conoscenze a livelli sempre crescenti sviluppando un vivo interesse per il processo di avanzamento della conoscenza umana in ambito scientifico.	scientifico in maniera essenziale, osservare e identificare i fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive	teoremi correlati (Faraday, Gauss, Ampere) Equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, polarizzazione della luce, spettro del visibile La LUCE: Dualismo Onde - Particelle Cenni di Relatività speciale: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze;	partecipata, tutoring, cooperative-learning attività di potenziamento
--	---	---	--

Scienze Naturali

(Biologia – Chimica – Scienze della Terra)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere la complessità dei sistemi biologici, chimici e geologici; sviluppare consapevolezza scientifica e ambientale.	Analizzare dati e fenomeni; comprendere le ricadute etiche delle scienze; usare il linguaggio scientifico.	Fondamenti di Chimica organica; Biochimica: biomolecole e metabolismo energetico; Biotecnologie e loro applicazioni. Scienze della Terra: dinamica terrestre e tettonica delle placche.	Lezione dialogata, Attività di laboratorio; Inquiry-based learning; Studio di casi; Discussione guidata; Materiali audiovisivi; Esercitazioni guidate.

Informatica *(disciplina caratterizzante dell'opzione scienze applicate)*

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere i fondamenti teorici e	Progettare e analizzare algoritmi di Calcolo	Algoritmi di Calcolo Numerico; Crittografia; Speranza Matematica in	Didattica laboratoriale;

applicativi dell'informatica; sviluppare il pensiero computazionale.	Numerico, algoritmi crittografici e algoritmi di AI; progettare pagine e semplici siti WEB; utilizzare linguaggi di programmazione di alto livello; comprendere l'architettura dei sistemi e le reti; riflettere su sicurezza ed etica digitale	relazione al Gioco d'Azzardo; Produzione di esempi applicativi tramite l'uso del linguaggio C++; Reti e Dispositivi componententi; Modello ISO/OSI e Architettura TCP/IP; Indirizzo IP; Sicurezza informatica; Progettazione di pagine e siti WEB usando i linguaggi HTML/CSS/Javascript; Elementi di Intelligenza Artificiale: algoritmi di Machine Learning e Reti Neurali.	problem solving; project-based learning; coding; lavoro collaborativo.
--	---	---	--

Disegno e Storia dell'Arte

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere l'opera d'arte come documento storico-culturale; sviluppare capacità analitica e visiva.	Analizzare opere, stili e linguaggi; riconoscere contesti storici e culturali; utilizzare il lessico specifico.	Arte dalla fine del Settecento (Neoclassicismo e romanticismo) alle avanguardie storiche del '900 e principali movimenti artistici (fino al Dadaismo); Architettura: dall'Art Nouveau al Bauhaus.	Lezione dialogata; analisi iconografica; studio di opere-campione; materiali audiovisivi.

Scienze Motorie e Sportive

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Promuovere il benessere psicofisico e stili di vita sani; sviluppare competenze sociali.	Migliorare le capacità motorie; conoscere i principi dell'allenamento; collaborare e rispettare le regole.	Attività sportive; fisiologia dell'esercizio; educazione alla salute; fair play.	Attività pratica; esercitazioni guidate; cooperative learning; riflessione teorica integrata.

Religione Cattolica (se avvalentesi)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere il fenomeno religioso come dimensione culturale; confrontarsi con le domande di senso.	Riflettere sul rapporto tra fede, scienza e società; dialogare con altre visioni etiche e religiose.	Cristianesimo e mondo contemporaneo; etica; bioetica; dialogo interreligioso.	Lezione dialogata; discussione guidata; analisi di testi.

5.3 Obiettivi trasversali di riferimento

Nel corso del triennio, e in modo particolare nel quinto anno, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti **obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline**:

1. Sviluppo del pensiero critico e riflessivo
2. Capacità di analisi, sintesi e argomentazione
3. Uso consapevole dei linguaggi specifici delle discipline
4. Autonomia nello studio e responsabilità nel lavoro
5. Capacità di collegamento interdisciplinare
6. Consapevolezza storica, scientifica e civica
7. Competenze comunicative scritte e orali
8. Educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità
9. Uso critico delle tecnologie digitali
10. Preparazione al proseguimento degli studi e/o alla vita adulta

5.4 Tabella di collegamento discipline – Obiettivi trasversali

Disciplina	Contributo agli obiettivi trasversali
Lingua e Letteratura Italiana	Sviluppo delle competenze linguistiche e argomentative; capacità critica e interpretativa; collegamenti tra testi, contesti e temi attuali.
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	Rafforzamento delle competenze comunicative e interculturali; autonomia espressiva, critica e interpretativa; apertura al contesto europeo e globale.
Storia	Sviluppo della coscienza storica; comprensione dei processi politici e sociali; capacità di analisi critica del presente.
Filosofia	Sviluppo del pensiero critico e riflessivo; capacità argomentativa; problematizzazione del sapere.
Matematica	Rigorosità logica; problem solving; autonomia nello studio; uso di modelli astratti.

Fisica	Comprensione del metodo scientifico; rapporto teoria–esperienza; analisi di problemi complessi.
Scienze Naturali	Consapevolezza scientifica e ambientale; capacità di interpretare dati; visione sistemica della realtà naturale.
Informatica	Sviluppo del pensiero computazionale; autonomia progettuale; uso consapevole delle tecnologie.
Disegno e Storia dell'Arte	Capacità di osservazione e analisi critica; comprensione del patrimonio culturale.
Scienze Motorie e Sportive	Sviluppo del benessere psicofisico; competenze relazionali; rispetto delle regole.
Religione Cattolica (se avvalentesi)	Riflessione sulle domande di senso; sviluppo della dimensione etica e valoriale.

5. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE

Dal combinato disposto della L.92/2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica) e D.M n. 183/2024, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, si precisano le seguenti peculiarità disciplinari:

- 1) 33 ORE DI LEZIONE ANNUALI IN OGNI CLASSE
- 2) TRASVERSALITÀ
- 3) CONTITOLARITÀ E COORDINAMENTO
- 4) VALUTAZIONE

Pertanto:

1) Nella **classe 5L** sono state garantite e svolte 33 ore nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli Ordinamenti vigenti, alcune delle quali a cura della docente specialista e coordinatrice, prof.ssa FORTUNATO, altre a cura dei docenti del consiglio di classe (come da tabella che segue)

2) Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari attraverso le tematiche indicate dalla L. 92/2019 (art.3 comma 1, lettere a,b,c,d,e,f,g,h) che le Linee guida (D.M. 183/24) sviluppano intorno a TRE NUCLEI CONCETTUALI:

A) COSTITUZIONE

B) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

C) CITTADINANZA DIGITALE

Curricolo di educazione civica	Discipline	Docenti	Obiettivi specifici di apprendimento
Scienza, tecnologia e sostenibilità (B sviluppo economico e sostenibilità; C Cittadinanza digitale)	1 Scienze 2 Informatica 3 Inglese	Prof.ssa Saracino Prof.ssa Renna Prof.ssa D'Ottavio	• Comprendere i principi fondamentali dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030. • Sviluppare un pensiero critico sul dibattito etico riguardante l'ingegneria genetica, il processo di clonazione e la produzione di OGM. • Analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente. • Promuovere comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana e nel contesto scolastico. • Utilizzare strumenti digitali per la ricerca, l'analisi e la comunicazione di dati scientifici affidabili. • Utilizzare la lingua inglese per comprendere e comunicare contenuti scientifici relativi al rapporto tecnologia-natura. • Riflettere sul rapporto con le tecnologie, a partire da testi letterari stranieri • Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole etiche e di cittadinanza

6.1 CONTENUTI SPECIFICI (Prof.ssa Fortunato)

UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze
Ordinamento Costituzionale e il rilievo della persona	1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. 2. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura. 3. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e	1. L'Ordinamento giuridico e la Gerarchia delle Fonti in generale 2. La struttura della Costituzione e i principi desumili dagli art. 1; 2; 3; 4; 9; 11 3. Il Parlamento: Composizione	1. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale. 2. Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolari; 3. Orientarsi nell'ordinamento giuridico del nostro Paese

	confrontarli con il dettato della norma giuridica. 4. Reperire le fonti normative 5. Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative 6. Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale.	(legge costituzionale 19 ottobre 2020, n. 1), Bicameralismo paritario Esercizio del Potere Legislativo in forma ordinaria e aggravata 4) Il ruolo del Presidente della Repubblica, 5) Governo formazione e composizione 6) Il ruolo della Corte Costituzionale in generale	4. Orientarsi tra gli Organi Costituzionali 5. Partecipare al dibattito culturale.
--	--	--	--

UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze	
I Principali Organi della Unione Europea	5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. 6. Distinguere le differenti fonti normative europee e la loro collocazione nel nostro Ordinamento giuridico. 7. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. 8. Reperire le fonti normative 9. Saper promuovere un sapere della Responsabilità 10. Distinguere e analizzare le funzioni dei principali Organi della U.E. 8. Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative.	1. I principali Organi della Unione Europea: il Parlamento Europeo; Il Consiglio della Unione Europea; il Consiglio Europeo; la Commissione Europea. 2. La normativa europea in generale : Regolamenti comunitari e Direttive ; 3. Organi coinvolti nella Procedura Legislativa	6. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale. 7. Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; 8. <i>Orientarsi tra gli Organi della Unione Europea.</i> 9. <i>Orientarsi nell'Ordinamento giuridico del nostro paese anche con riferimento alla normativa europea.</i> 10. <i>Sintetizzare il quadro Istituzionale dell' Unione</i>	

			<i>Europea cogliendo il ruolo e le funzioni dei principali Organi.</i> 11. Partecipare al dibattito culturale.	
--	--	--	---	--

7 ORIENTAMENTO - FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO) - PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO DI ORIENTAMENTO A.S. 2024/25 DOCUMENTO DI SINTESI

(ALLEGATO PTOF 2025/26)

7.1 ORIENTAMENTO

Introduzione

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997, ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Articolazione e metodologia.

I Licei CARTESIO hanno nominato, per l'a.s. 2025/26, 26 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente e progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta). Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare: - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro; - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso l'esercizio e lo sviluppo di soft skills, da riconoscere e imparare a valutare; - l'apprendimento orientativo in contesti non formali e informali (contesti extra-scolastici). Il gruppo di lavoro dei Licei Cartesio, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come l'insegnamento Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più idonee da inserire nella programmazione coordinata di classe, nella parte dedicata al modulo di orientamento, comprendendo possibilmente, là dove coerenti con il curriculum orientativo, sia le proposte di uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri

di ricerca, università, aziende, enti del territorio in coerenza con il l'indirizzo e il curriculum, sia altre attività formative di carattere seminariale deliberate dal nostro istituto, purché in orario curricolare. Solo in tal modo, il Modulo Orientativo non andrà a costituire un "altro insegnamento" da impartire o delegare ad alcuni, ma una modalità didattica capace di aiutare le studentesse e gli studenti a fare "sintesi" dei saperi, valutarsi nelle competenze acquisite e integrare il tutto in un personale Progetto di Vita. Per tutti gli studenti del TRIENNIO, lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Elemento centrale, di questo strumento innovativo, è accompagnare la studentessa/studente nella scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, che valorizzi le attitudini del discente e lo aiuti nel raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza ai fini della elaborazione di un proprio progetto di vita. Resta inteso, tuttavia, che per rendere più efficaci i moduli proposti, è necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio, invece, non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 2025/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di riorientamento - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Per la verifica delle attività svolte dalla classe e la rendicontazione oggettiva delle ore si rimanda all'allegato a questo documento, così come inserito nel Registro delle attività di classe di Argo didup.

7.2 FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO)

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha preso parte ai seguenti progetti di Formazione Scuola Lavoro, già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

a.s. 2023-2024: Percorso naturalistico sul Pollino, Laboratorio teatrale, Libro Possibile, Curvatura Biomedica I annualità a cura dell'ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bari (solo iscritti al percorso)

a.s. 2024-2025: Sprint School 2024/25, Applicazioni biotecnologiche in campo agroalimentare, Laboratorio teatrale (solo uno studente), Progetto di robotica, Intercultura (USA, solo uno studente), Curvatura Biomedica II annualità a cura dell'ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bari (solo iscritti al percorso)

a.s. 2025-2026: Corso sulla sicurezza, L'orientatore turistico in Grecia, Ed. Dig. RFI – Una rete che fa rete, Curvatura Biomedica III annualità a cura dell'ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bari (solo iscritti al percorso), Ed. Digs Mind the Gaps: Intelligenza artificiale (solo uno studente), Ed Dig. Verso il lavoro con le soft skills (solo uno studente)

7.3 ATTIVITÀ E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso degli anni gli alunni hanno avuto l'opportunità di partecipare a diverse attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa e attività extracurricolari, funzionali all'orientamento formativo e al potenziamento culturale e curricolare, tra cui quelle di seguito elencate:

- Libro Possibile Winter
- Certificazioni linguistiche e informatiche

- Progetto Robotica
- Rappresentazioni teatrali
- Campionati di matematica
- Campionati di chimica
- Orientamento universitario post diploma E- Campus, UNIBA, Politecnico di Bari e LUM
- Orientamento Forze Armate
- Giochi sportivi studenteschi

7.4 CURVATURA BIOMEDICA

Il Percorso di Curvatura Biomedica Nazionale è un progetto di orientamento e potenziamento formativo rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado interessati alle professioni sanitarie e scientifiche. Il percorso integra le discipline curriculari, in particolare biologia, chimica e scienze, con attività laboratoriali, approfondimenti teorici e incontri con medici e professionisti del settore sanitario. Grazie alla collaborazione con ordini professionali e strutture sanitarie, gli studenti acquisiscono competenze scientifiche più avanzate, sviluppano il metodo scientifico e una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni, favorendo scelte universitarie e professionali più informate e responsabili.

. Cognome e Nome	Classe
1 Maurelli Fabiano	5L

a.s. 2023/24

Attività formative e laboratoriali con Medici Specialisti in dermatologia, ortopedia, ematologia, cardiologia e medicina interna, orientate alla conoscenza dei principali ambiti della pratica medica e delle relative problematiche cliniche. Corso di primo soccorso e BLS-D

a.s. 2024/25

Attività formative con Medici Specialisti in pneumologia, gastroenterologia, nefrologia, reumatologia e immunologia

Attività laboratoriali di anatomia patologica, genetica medica, nutrizione e radiologia presso l'IRCCS "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte.

a.s. 2025/26

Attività formative con Medici Specialisti in ginecologia, endocrinologia, neurologia, otorinolaringoiatria e oculistica. Attività laboratoriale presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze del Policlinico di Bari

8 INVALSI

Le prove INVALSI si sono regolarmente svolte l'11 marzo per l'Italiano, il 18 e il 19 marzo per la Lingua inglese, il 12 marzo per la Matematica.

9 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA SECONDA PROVA

La simulazione della prova di Matematica, seconda prova dell'Esame di Maturità, si svolgerà in data 15 maggio 2026.

10 VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti e studentesse nell'apprendimento delle diverse discipline è condotta ai sensi del Dlgs 62/2017 e del D.P.R. n. 122 del 2009 su cui sono intervenuti, a seguito della Legge 150/2024, i DPR n.134 e n.135 del 2025, anche a tutela dell'autorevolezza del personale scolastico.

In coerenza con la normativa e con quanto contenuto nel PTOF di Istituto, con delibera il Collegio ha adottato la seguente Tabella di valutazione degli Apprendimenti

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ESITO
3	Nulle e/o gravemente lacunose	Non applica le conoscenze ovvero applica conoscenze minime stentatamente oppure solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Gravemente insufficiente
4	Minime, lacunose, frammentarie	Applica le conoscenze minime con errori; si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori.	Insufficiente
5	Limitate, parziali e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Lievemente Insufficiente
6	Accettabili, ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Sufficiente
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti.	Discreto
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Ottimo

10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Eccellente
----	---	--	------------

Per la valutazione del comportamento, in seguito alle novità normative introdotte dai Regolamenti attuativi della legge 150/2024 (dpr 134/25, DPR 135/25) e in coerenza con quanto indicato nel PTOF di istituto, **il Collegio ha approvato e adottato la seguente Tabella di valutazione del comportamento:**

VOTO	GIUDIZIO	DESCRIPTOR
10	ENCOMIABILE	L'alunno rispetta consapevolmente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva attivamente le regole del vivere civile; riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, partecipando anche a certamina, olimpiadi e gare; manifesta maturità e responsabilità nell'osservanza dei propri doveri nei diversi contesti educativi scolastici ed extra-scolastici.
9	LODEVOL	L'alunno rispetta autonomamente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva le regole del vivere civile; Riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche; assume con responsabilità i propri doveri nei diversi contesti educativi scolastici ed extra-scolastici
8	RESPONSABILE	L'alunno rispetta persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile; a volte svolge un ruolo attivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi.
7	NON SEMPRE CORRETTO ADEGUATO	L'alunno non sempre rispetta persone, cose ed ambienti ed è discontinuo nell'osservanza di alcune regole della vita scolastica. Non ricopre un ruolo attivo all'interno del gruppo classe; La frequenza non sempre è regolare, così come il senso di responsabilità verso i propri doveri scolastici; talvolta è incorso in annotazioni disciplinari.
6	NON CORRETTO	L' alunno non sempre rispetta persone, cose, ambienti; e osserva le regole solo se continuamente richiamato. Non svolge con responsabilità il proprio ruolo all'interno del gruppo classe e, durante l'anno scolastico, è incorso nel provvedimento di allontanamento da 1 a 15 giorni a seguito di gravi inosservanze del regolamento di istituto.
5	INADEGUATO	L' alunno non rispetta persone, cose e ambienti; non osserva, pur

		conoscendole, le regole del vivere civile; è incorso in provvedimenti di allontanamento “dalla comunità scolastica” superiori a 15 giorni per atti “violenti, aggressione nei confronti del personale scolastico e/o studenti, recidive di comportamenti già sanzionati”.
--	--	---

Si precisa che, in assenza di motivazioni per l'applicazione della delibera collegiale di deroga rispetto al requisito di frequenza (ex art. 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009), la frequenza è:

- ***irregolare** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 20 giorni ed è inferiore ai 35, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari.
- ***discontinua** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 35 giorni ed è inferiore ai 50, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari.

CREDITO SCOLASTICO

Per quanto riguarda il credito scolastico, il collegio ha recepito le novità della Legge 150/2024 che ha integrato il Dlgs 62/2017 all'art. 13 con il comma 2bis; quindi, con delibera il Collegio ha adottato i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ciascuna fascia rispetto alla media voti finale di ogni alunno e alunna nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017:

- L'alunna/o ha riportato voto di comportamento ≥ 9
- La media dei voti nelle discipline $\geq 0,50$

In tutti gli altri casi il credito scolastico è quello minimo previsto nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017

11. ESAME DI MATURITÀ: prove e valutazione

L'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/2026, invece, in base a quanto previsto dal DM n.13 del 29 gennaio 2026 e dall'OM n. 56 del 26 marzo 2026, in parziale deroga e attuazione del D.lgs. 62/2017, per il corrente anno scolastico si articola nel seguente modo.

La **prima prova**, come inteso dal DLgs 62/17, art. 17, c.3, è costituita dallo scritto in italiano che accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. **La seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, anch'esso in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. **Il colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, novellato dal DL 127/2025 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP), a partire dalle quattro discipline individuate dal decreto ministeriale. Nello svolgimento dei

colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il voto finale è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punteggi attribuiti alle prove scritte – per un massimo di 40 punti (20 punti prima prova – 20 punti seconda prova); **colloquio** – per un massimo di **20 punti**; e di quelli acquisiti per il credito scolastico – per un massimo di **40 punti per il triennio**. L'esame è superato conseguendo il punteggio minimo di **sessanta centesimi** (60/100) e svolgendo tutte le prove d'esame previste dalla normativa (ex Dlgs 62/2917, art. 17, c. 2bis).

11.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

“La valutazione della prima prova scritta, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia di seguito allegata, approvata con delibera dal Collegio, elaborata in 100simi e da riportare in 20simi come richiesto dal DLgs 62/17.”

Cognome _____

Nome _____

Classe _____ Sez. _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
				10-9	

Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	8-7	
			Quasi completo	6	
			Sufficiente con qualche imprecisione	5-4	
			Parziale/limitato	3-1	
			Scarso/assente		
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

Cognome _____ Nome _____

Classe _____ Sez. _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori	1. Competenze			10-9	

generali	testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	8-7	
			Testo organizzato	6	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4	
			Testo poco organizzato	3-1	
			Testo gravemente disorganico		
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze Ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
				7-5	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente	4-	
Analisi e produzione di un testo argomentativo					

			uso dei connettivi Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti		
			Assenti	7-5	
				4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

Cognome _____ Nome _____

Classe ____ Sez. _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	

		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-5	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali	4-1	

			scarsi/scorretti		
--	--	--	------------------	--	--

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

SECONDA PROVA SCRITTA

La valutazione della **seconda prova scritta**, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia di seguito di seguito allegata.

Cognome _____ Nome _____
 Classe _____ Sez. _____

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE APPLICATE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA MATEMATICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
ANALIZZARE	La situazione proposta è esaminata correttamente? Sono chiare le ipotesi esplicative? Si fa riferimenti a modelli, analogie o leggi?	Le situazioni proposte sono analizzate in modo confuso	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo	Le situazioni proposte sono globalmente identificate	Le situazioni proposte sono ben identificate	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e con gli opportuni riferimenti	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Il processo risolutivo è ben formalizzato? Sono applicati adeguatamente concetti, metodi e strumenti? Le procedure di calcolo risultano corrette?	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte non corretti	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano molte inesattezze	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono abbastanza corretti	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono generalmente corretti	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti	Il processo risolutivo è formalizzato o in modo chiaro e concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI	I dati sono interpretati/elaborati adeguatamente? La rappresentazione dei dati è efficace? Il collegamento tra i dati è corretto?	Limitata interpretazione/elaborazione dei dati e rappresentazione è inadeguata	Scarsa interpretazione/elaborazione dei dati e difficoltà di rappresentazione	Qualche incertezza nella interpretazione e/elaborazione dei dati e loro rappresentazione	L'interpretazione/elaborazione dei dati e la loro rappresentazione è adeguata	L'interpretazione/elaborazione dei dati e rappresentazione è efficace	
ARGOMENTARE	Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? Si tiene conto della coerenza tra risultati e situazione problematica?	Processo risolutivo prevalentemente implicito	Il processo risolutivo e i risultati sono poco evidenziati	Il processo risolutivo e i risultati ottenuti sono ben riconoscibili	Processo risolutivo è chiaramente descritto e i risultati comunicati in modo efficace		

GRIGLIA COLLOQUIO

“La valutazione del colloquio, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell’istruzione di cui all’Allegato A della OM 67/25.”

La griglia presenta cinque indicatori che si riferiscono naturalmente alle conoscenze e alle capacità da accertare; ciascun indicatore è declinato in cinque descrittori, corrispondenti ad altrettanti livelli relativi al grado di acquisizione e possesso di conoscenze e capacità e per ognuno dei quali è prevista una banda di voto:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	1,5-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondisce e utilizza con piena padronanza i relativi metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	E' in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,50-2,50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico completamente corretto anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3,50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico anche tecnico e settoriale, vario e preciso	4-4,50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e settoriale.	5	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	

modo critico e personale	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri	5	
		PUNTEGGIO FINALE		...

12 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Per quanto riguarda il credito scolastico, il collegio ha recepito le novità della Legge 150/2024 che ha integrato il Dlgs 62/2017 all'art. 13 con il comma 2bis; quindi, con delibera il Collegio ha adottato i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ciascuna fascia rispetto alla media voti finale di ogni alunno e alunna nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017:

- L'alunna/o ha riportato voto di comportamento ≥ 9
- La media dei voti nelle discipline $\geq 0,50$

In tutti gli altri casi il credito scolastico è quello minimo previsto nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(ai sensi del Dlgs n. 62 del 2017)

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato (si precisa che il massimo della fascia di credito si ottiene con almeno 9/10 in comportamento - voto di condotta)

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

**IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE È STATO APPROVATO NELLA SEDUTA
DELL'11 maggio 2026**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Dicosola Savino	Lingua e Letteratura Italiana	
Renna Angela	Informatica	
D'Ottavio Angela	Lingua Inglese	
Laraspata Leonardo	Matematica	
Laraspata Leonardo	Fisica	
Saracino Vita Maria	Scienze Naturali	
Mattia Marija Micaela Milena	Storia	
Mattia Marija Micaela Milena	Filosofia	
Capozzolo	Disegno e Storia dell'Arte	
Fortunato Enza Patrizia	Educazione Civica	
Didonna Vincenzo Maria Alessandro	Scienze Motorie	
Galetta Nicola	Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Morisco